

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 54 (1997)

Heft: 4

Rubrik: Gioventù+Sport Ticino

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Entusiasmo per il Giubileo

di Désirée Mallè
foto: Turrita Press

Esempio di animazione.

Nell'anno in cui ricorre il 25° anniversario della fondazione di Gioventù + Sport, l'ufficio cantonale ticinese è pronto e deciso a coinvolgere il grande pubblico con una serie di manifestazioni davvero entusiasmanti. Le sorprese, per tutti gli amanti dello sport ma anche per coloro che ancora non si sono avvicinati a questo mondo pieno di attività e salute, non mancheranno nel corso del 1997. In occasione del venticinquesimo, G+S Ticino si è proposto come obiettivo di farsi conoscere da tutta la popolazione e soprattutto di far conoscere le innumerevoli offerte a disposizione dei giovani. G+S è assolutamente convinto del ruolo educativo e profilattico dello sport e per questo da anni s'impegna per presentare un ventaglio di attività che possa occupare il maggior numero possibile di persone. «Nel tempo libero: sport per tutti» è un motto che bene illustra uno degli ideali di G+S.

Al fine di poter svolgere le sue attività in modo ottimale, G+S ha bisogno di monitori preparati e qualificati: un invito rivolto in modo particolare alle società, ai club, alle scuole, alle federazioni affinché incoraggino i loro membri a prendere parte ai corsi di formazione e di aggiornamento. È infatti solo grazie al buon livello dell'insegnamento (i monitori sono formati sia dal punto di vista tecnico che da quello metodologico) se finora si sono ottenuti risultati così incoraggianti. Ricordiamo allora che anche nei prossimi

mesi sono previsti numerosi corsi di formazione (età minima 18 anni) e di aggiornamento (i formulari di iscrizione

ne sono ottenibili presso l'ufficio G+S, Centro sportivo alla Torretta, Bellinzona); vi aspettiamo numerosi. ■

Corso formazione	Disciplina sportiva	Cat.	Date	Termine d'iscrizione
TI 1597	Vela (esame d'entrata: da stab.)	1	14/20.6.97	14.4.97
TI 1697	Canoa	1	14/20.4.97	14.4.97
TI 1797	Polisport	1	22/28.6.97	22.4.97
TI 1897	Ginn. e danza	1	22/28.6.97	22.4.97
TI 1997	Unihockey	1	29.6/5.7.97	29.4.97
TI 2097	Atletica	1	29.6/5.7.97	29.4.97
TI 2297	Calcio (esame d'entrata: 6.6.97 sera)	1	2/8.8.97	6.4.97
TI 2397	Calcio (esame d'entrata: 6.6.97 sera)	1	9/15.8.97	6.4.97
TI 2497	Tennistavolo	1	2/8.8.08	2.6.97
TI 2597	Nuoto	1	9/15.8.97	9.6.97
TI 2697	Esc. e sport nel terreno	2	16/23.8.97	16.6.97
TI 2797	Esc. e sport nel terreno (esame d'entrata: 28.6.97 sera)	1	16/22.8.97	28.5.97
TI 2897	Hockey su ghiaccio	1	16/22.8.97	16.6.97
Corso aggiornam.	Disciplina sportiva	Cat.	Date	Termine d'iscrizione
TI 5597	Esc. e sport nel terreno	1 2 3	3/4.5.97	3.3.97
TI 5797	Pallacanestro	1 2 3	10/11.5.97	10.3.97
TI 5897	Alpinismo	1 2 3	7/8.6.97	7.4.97
TI 5997	Calcio	1 2 3	22/23.8.97	22.6.97
TI 6097	Hockey su ghiaccio	1 2 3	22/23.8.97	22.6.97
TI 6197	Multidisciplinare	1 2 3	24/27.8.97	24.6.97
TI 6297	Polisport	1 2 3	6/7.9.97	6.7.97

Campo Blenio: il coraggio di insistere

di Désiré Mallé



O vera o artificiale ...

La stazione sciistica di Campo Blenio, una delle prime nate in Ticino, è il frutto di una moltitudine di collaborazioni e della volontà e dell'impegno di tutti gli abitanti di Campo e della regione. L'importanza economica, molti agricoltori e giovani della zona trovano nell'attività degli impianti un'occupazione secondaria, ma anche affettiva che ha fatto accettare con entusiasmo i nuovi ed ingenti investimenti per lavori di miglioramento e l'installazione dei cannoni per la produzione programmata della neve.

Lo sforzo non è però stato vano perché i risultati stanno soddisfacendo pienamente le aspettative. La messa in funzione delle apparecchiature per l'innnevamento programmato ha infatti permesso di proporre alla numerosa clientela delle piste in perfetto stato.

La voglia di continuare a lavorare per accogliere al meglio i turisti sta in tutta la gente del luogo a partire dal primo cittadino, il sindaco Gianni Martinelli, al quale è stato chiesto di fare un bilancio sulla prima esperienza con la neve programmata.

«La neve programmata ha permes-

so l'apertura di tutti gli impianti di risalita di Campo Blenio e dunque di dare l'occasione agli sciatori di usufruire e sfruttare al meglio le possibilità di questa stazione. Nostra grande soddisfazione è vedere che la gente ha capito che la neve programmata non è nociva o dannosa ma è del tutto naturale ed uguale a quella tradizionale. La neve programmata è infatti prodotta con acqua e solo con temperature sufficientemente basse. La garanzia di trovare piste senza sassi od erba ha dunque invogliato molti a venire a Campo Blenio a sciare. Inoltre questa stazione offre le condizioni ideali per imparare a sciare o ad andare con lo snowboard. Molti sono i giovani per la prima volta alle prese con gli sci o i più grandi che si cimentano con la tavola. Le famiglie godono qui di facilitazioni e di sconti sul prezzo delle giornaliere perché uno degli obiettivi di Campo è proprio di permettere a tutti, anche ai meno abbienti, di praticare questo sport.

La stazione di sci fa ormai parte della mentalità di tutti gli abitanti del paese e dell'alta Valle di Blenio ed il mantenimento ed il rinnovo delle sue strutture sono sempre accolti fa-



... l'importante è sciare.

vorevolmente. Non bisogna dimenticare che il turismo e l'agricoltura sono vicendevolmente complementari sia in estate che inverno e che questi due settori, economicamente i più importanti della nostra regione, hanno permesso a numerosi giovani di trovare occupazione in valle. Anche l'installazione dei cannoni da neve ha una sua utilità durante l'estate in quanto possono essere utilizzati per l'irrigazione dei campi.

La disponibilità e l'apertura di Campo Blenio verso il turismo è provata anche dalla prossima apertura della casa montana Greina che, oltre a disporrà di 64 posti letti, è predisposta

Un sindaco soddisfatto dell'apporto tecnologico.





D'estate nei campi, d'inverno agli impianti di risalita.

per accogliere in modo ottimale i portatori di handicap. A partire dal prossimo anno avremo dunque a disposizione circa 200 posti letto.

Noi speriamo che queste nuove infrastrutture incoraggino le scuole, i gruppi, le società sportive a scegliere Campo Blenio quale centro per svolgere le loro attività in modo che i nostri impianti possano rimanere aperti anche durante la settimana, come è successo già in passato per le attività di G+S. La neve programmata permette infatti una pianificazione pressoché sicura dei corsi e delle attività a cui si aggiunge il perfetto stato delle piste (i terreni sono in continua sistemazione): condizione fondamentale per l'apprendimento dello sci. Per concludere si ricordi pure che vi è una collaborazione fruttuosa con gli altri centri turistici della valle (Olivone, regione ed impianti del Nara, Campra, e tutte le altre) e dunque un numero ancor maggiore di offerte oltre a quelle del solo Campo Blenio.»

Accanto all'agricoltura, il turismo invernale è una delle principali attività della Valle di Blenio e Campo Blenio non sfugge alla regola, anzi, lo sci è considerato un fiore all'occhiello del paese. La percentuale dei possessori di un brevetto di maestro di sci o di istruttore di sci è infatti sorprendentemente alta: la Scuola Svizzera di Sci conta 57 monitori di sci alpino, 25 di fondo nonché due monitori specialisti di snowboard (Joe Cer-

boni che accosta all'attività principale il trasporto del latte e Dennis Vanbianchi, funzionario delle PTT, in congedo per tre mesi per dedicarsi a tempo pieno all'insegnamento dello snowboard) ed ultimamente anche degli addetti all'istruzione del carving, tutti con formazione G+S. Il direttore della Scuola di Sci, Gino Malingamba, conferma il buon andamento della stazione di Campo e si dichiara molto soddisfatto delle richieste di insegnamento che giungono giornalmente. L'unico rammarico è il sempre minor numero di scuole montane che fa domanda di istruttori e monitori della locale

scuola di sci: normalmente infatti le scuole giungono a Campo Blenio con i loro maestri e monitori. Per questo motivo, pur riconoscendo le numerose qualità della formazione G+S, che per loro natura non sono in concorrenza con le Scuole di sci, auspica per il futuro un'intensificazione di richieste di collaboratori diplomati locali da parte degli organizzatori di corsi a Campo Blenio e Ghirone.

Per Fabio Zanetti, capo servizio degli impianti di sci ed agricoltore, gli investimenti per l'ammodernamento della stazione di sci e la creazione di nuovi luoghi di soggiorno, hanno un potere benefico, oltre che, come detto, finanziari, a livello sociale perché offrono un'occupazione intelligente e salutare. Dello stesso parere è pure Luigi Truaisch, agricoltore e per oltre vent'anni collaboratore di G+S e della Scuola di sci come monitore ed esperto di sci alpino. Anche i più giovani sono fiduciosi e soddisfatti di quanto il comune e la popolazione di Campo Blenio stiano facendo e per le prospettive che si aprono loro. Roberta Giamboni, 21 anni, studente in pedagogia curativa all'università di Friburgo, nonché prezioso aiuto nella conduzione dello Sci Bar di proprietà di sua madre e monitrice G+S di sci per il locale sci club Greina, pur sapendo che difficilmente troverà un'occupazione idonea alla sua formazione nell'alta Valle di Blenio, si sente pienamente coinvolta nella

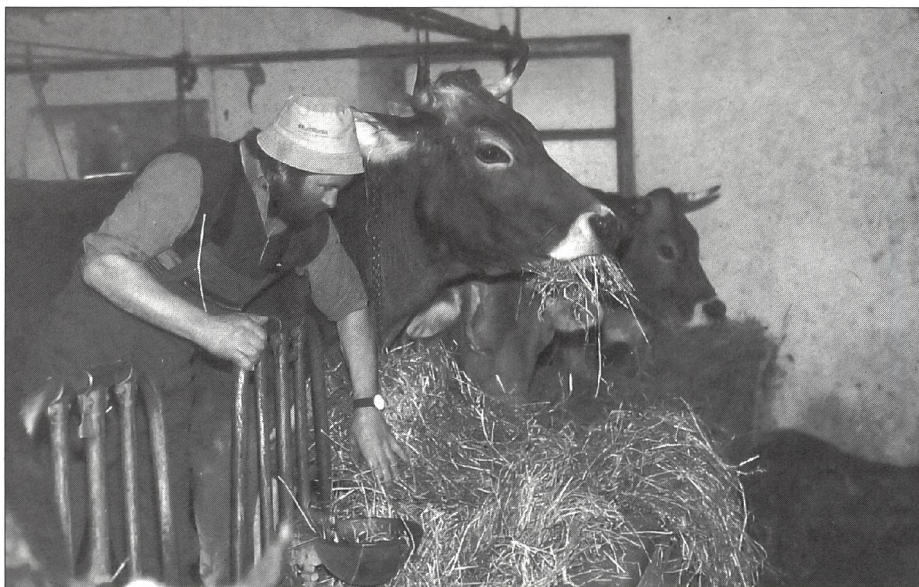
Contadino di montagna e ... maestro di sci!



struttura della stazione di sci che considera un importante punto di contatto tra i giovani, la gente del paese ed i clienti. Grazie all'innevamento programmato, l'affluenza, anche allo Sci Bar, è decisamente incrementata così da lasciare intravedere un futuro piuttosto roseo anche nel campo della ristorazione. Per concludere riportiamo le considerazioni di Damiano Malaguerra, capo dell'ufficio Gioventù+Sport Ticino, esperto e istruttore di sci:

La situazione sciistica ticinese negli ultimi decenni è cambiata notevolmente, basti pensare che all'inizio degli anni Settanta i giovani dei corsi G+S coinvolti nella pratica dello sci erano un migliaio, mentre ora sono circa 13 000 / 14 000, portando il Ticino ad essere il terzo Cantone globalmente più attivo della Svizzera e situandolo tra il terzo ed il quarto posto per l'attività sciistica. La richiesta di monitori da parte di società, club e scuole di sci è cresciuta di pari passo e G+S Ticino si è impegnato e si impegna tuttora a fornire giovani con una formazione il più possibile completa. Molti di questi monitori offrono la loro disponibilità a sci-club e si impegnano ad accompagnare gli allievi nelle stazioni che presentano le condizioni ideali per la pratica dello sci. Il movimento sciistico ticinese coinvolge così un numero di persone e di regioni che non sono paragonabili a quelle del passato in cui i monitori e gli esperti

Conoscere l'agricoltura di montagna, anche prima, durante e dopo lo sci.



Un bacino artificiale per lo sci e l'agricoltura.

erano pochi e praticamente legati ad una stazione sciistica precisa. Anche G+S è cresciuto enormemente negli ultimi anni e la creazione del centro alla Torretta ha portato ad una nuova concezione della formazione: tutti i corsi hanno come campo base Bellinzona e giornalmente si effettuano degli spostamenti in direzione delle località invernali, se possibile del Ticino, altrimenti fuori Cantone. La nuova concezione, oltre a collaborare con tutte le stazioni in egual modo senza privilegiarne nessuna, evita tutti i problemi di pianificazione, effimera per la mancanza di neve, in uno o nell'altro posto. Inoltre questa

soluzione permette ai partecipanti di conoscere anche stazioni che probabilmente non avrebbero frequentato individualmente e di confrontarsi con strutture, paesaggi e tradizioni diverse da quelle del loro paese d'origine.

Lo sforzo intrapreso da Campo Blenio è lodevole e proficuo sia per la regione, che trova nel turismo un complemento importante all'agricoltura, sia per tutto il Ticino. Interessante sarebbe ora promuovere l'attività sciistica notturna, equipaggiando la struttura di un impianto di illuminazione; mi rendo conto che il progetto è dispendioso, ma permetterebbe la pratica dello sci e soprattutto dell'allenamento in condizioni di neve migliori e con più disponibilità di tempo. Il moderno sistema di innnevamento programmato costituisce infatti un'importante garanzia e sicuramente la fascia oraria serale si presta in modo ottimale per tutti coloro che svolgono un'attività lavorativa che impegna sull'arco della giornata e che potrebbero trovare nello sci uno sfogo allo stress accumulato con il lavoro ed un salutare passatempo all'insegna del motto «per essere in forma di giorno, scia la notte». G+S è pronto a sostenere con una promozione concreta un progetto di questo tipo perché crede opportuno ricavare dei momenti accessibili a tutti per la pratica e l'allenamento dello sport. ■

Foto di Barberis e Aroldi